

Il Consiglio direttivo della Società Geografica Italiana si è riunito presso la sede sociale giovedì 7 luglio 2016, convocato alle ore 10:30, per deliberare sul seguente:

o.d.g.

- 1) Approvazione verbale della seduta del 9 giugno 2016;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Comitato dei Saggi;
- 4) Cooptazione nuovi membri;
- 5) Pubblicazioni e Bollettino: valutazione costi;
- 6) Statuto e Regolamento sociale;
- 7) Ammissione soci;
- 8) Varie ed eventuali.

Sono presenti il presidente, prof. Filippo Bencardino, il vicepresidente, prof. Claudio Cerreti, i membri del Consiglio direttivo, proff. Vittorio Amato, Margherita Azzari, Antonio Ciaschi, Elena dell'Agnese, Maurizio Memoli, Mauro Spotorno, Massimiliano Tabusi, Lida Viganoni, il rappresentante del MIBACT, dott. Fabrizio Paglino, il revisore dei conti effettivo, avv. Giovanni Romano. Partecipano, invitati dal presidente, il dott. Danilo Testa e il dott. Alessandro Ricci. Quest'ultimo funge da segretario verbalizzante.

Al punto 1 dell'Odg, il presidente chiede al Consiglio l'approvazione del verbale del 9 giugno 2016. Il Consiglio approva, non avendo osservazioni.

Al punto 2 dell'Odg, il presidente esprime vivo compiacimento per l'esito delle elezioni e dà il benvenuto ai nuovi membri, augurandosi che il nuovo mandato possa essere di intenso lavoro per tutto il Consiglio e per la Società tutta.

Il presidente comunica inoltre l'avvenuta esecuzione del convegno in occasione del 90° anniversario della missione Norge, sottolineandone la rilevanza culturale, di presenza istituzionale e di pubblico, rimarcando che l'evento non ha comportato costi per la SGI. Il Presidente ringrazia il prof. Gianluca Casagrande che ha organizzato l'iniziativa. Il presidente informa inoltre il Consiglio che si sta procedendo efficacemente alla realizzazione di un progetto finanziato dal Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale relativo al Canale di Suez. Il presidente chiede quindi ai membri del Comitato che era stato individuato per la revisione contabile, composto dai proff. Viganoni, Pollice e Ciaschi, notizie sull'andamento dei lavori e ne auspica l'avanzamento, necessario per addivenire a proposte più puntuali. Il presidente comunica inoltre che la prof.ssa Maria Paradiso, che pertanto ringrazia, si farà carico della realizzazione e distribuzione di un foglio informativo della SGI presso il Congresso dell'UGI che si terrà in Cina. Il presidente comunica poi al Consiglio che attualmente sta svolgendo le funzioni di segretario generale il dott. Alessandro Ricci, che ringrazia, ringraziamento cui si associano i consiglieri. Comunica inoltre che, sulla base dello stato del bilancio al 31 maggio e grazie alle politiche di revisione dei costi, il debito appare eroso per circa 100 mila euro. Si mostra fiducioso per il futuro, tenendo conto che a quella data non rientrano ancora i risparmi dovuti alla riduzione dell'orario lavorativo dei dipendenti attraverso la stipula del contratto di solidarietà. A tale riguardo, il dott. Paglino chiede chiarimenti sullo stato finanziario e della sede della SGI; il presidente fornisce gli opportuni dettagli sulla situazione attuale. Il presidente comunica infine che,

malgrado diverse sollecitazioni, anche formali, per firmare alcuni verbali e il registro degli inventari, mancano ad oggi le firme del prof. Sergio Conti.

Al punto 3 dell'Odg, il presidente esplicita al Consiglio l'idea di costituire all'interno della SGI un Comitato dei Saggi che possa essere composto da illustri personalità del mondo istituzionale, culturale e scientifico italiano, per lavorare a progettualità e iniziative che diano un contributo di rilievo alla SGI, d'accordo con il Consiglio direttivo. Interviene la prof.ssa Viganoni, che concorda sull'idea di una maggiore apertura all'esterno, proponendo di individuare singole iniziative progettuali alle quali possano contribuire le singole personalità. Il prof. Tabusi chiede ulteriori chiarimenti sui rapporti che andrebbero a strutturarsi tra il Comitato dei Saggi e il Consiglio direttivo e il presidente chiarisce che si tratterebbe di una formazione che agirebbe d'accordo con il Consiglio. Segue un dibattito e il Consiglio si mostra concorde con l'idea proposta dal presidente, il quale chiede ai membri del Consiglio che portino proposte concrete sui nomi che comporranno il Comitato, da stabilire nella prossima seduta.

Al punto 4 dell'Odg, il presidente chiede al Consiglio, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, di cooptare il dott. Gianluca Ansalone, del quale illustra il profilo curriculare e il rilievo culturale e istituzionale, essendo egli stato, tra l'altro, consigliere del Presidente della Repubblica per le relazioni internazionali. La proposta è motivata dalla circostanza che le competenze del dott. Ansalone risulterebbero di particolare ausilio per la vita del Sodalizio nell'attuale contingenza, risultando molto adeguato per lo sviluppo delle relazioni internazionali. Conoscendo il dott. Ansalone il mondo imprenditoriale, può inoltre fornire opportuno supporto nel suggerire iniziative sociali che possano raccogliere il sostegno, anche economico, per la propria azione. A tale riguardo, ben presto, indipendentemente dall'esito della proposta, verrà siglato un accordo convenzionale con l'attuale azienda di impiego del dott. Ansalone, volta a organizzare attività di ricerca nell'ambito delle relazioni tra attività di commerci illegali e sviluppo di organizzazione malavitose e terroristiche. Il Consiglio, dopo ulteriori approfondimenti a seguito di circostanziato dibattito e dopo garanzie formulate dal Presidente, approva all'unanimità. Il Presidente informa il Consiglio dell'intenzione di invitare, alle prossime riunioni del Consiglio direttivo, in qualità di rappresentante del CRA, il prof. Vittorio Colizzi. Il Consiglio si mostra concorde e decide che il presente punto viene approvato seduta stante.

Al punto 5 dell'Odg, il presidente informa il Consiglio della necessità di ridurre i costi delle pubblicazioni, proponendo che si proceda – per ragioni sia di risparmio economico sia di maggiore divulgazione – alla pubblicazione del Bollettino della Società Geografica Italiana (BSGI) in versione telematica. Ciò garantirebbe una significativa riduzione dei costi di lavorazione, tenendo conto della più generale rivisitazione che sta interessando molti comparti della SGI, e anzitutto quello del personale, attualmente soggetto a regime di contratti di solidarietà. Ne nasce un dibattito nel quale il prof. Cerreti, direttore del BSGI, ricordato che il Bollettino è già da anni diffuso on line, si mostra contrario a una pubblicazione esclusivamente digitale del Bollettino, portando ragioni tecniche e operative e affermando che il risparmio – passando alla versione elettronica – sarebbe di circa 10 mila euro (secondo sue stime di massima, attualmente si spendono 35 mila euro per la

realizzazione di quattro numeri del BSGI). Annuncia inoltre che se la politica del Consiglio sarà quella di procedere a ulteriori risparmi ed esclusivamente alla versione telematica, valuterà l'idea di sue dimissioni. Informa poi il Consiglio che la Commissione che si era costituita mesi fa in seno al Consiglio stesso per valutare più nel dettaglio i costi delle due versioni, della quale egli stesso era parte, non ha proceduto a riunioni operative e non può dunque fornire nel dettaglio un paragone. Informa che in passato, per la realizzazione di un *form* per i contributi valido per la futura ed eventuale versione elettronica, si sono spesi inutilmente 1.000 euro, cifra che si è rivelata troppo esigua per ottenere un risultato adeguato. Ne nasce un dibattito in cui intervengono diversi membri del Consiglio, dal quale emerge chiaramente, dalla maggior parte degli interventi, la necessità di implementare la funzionalità telematica del BSGI, attualmente limitata, e di rinnovarlo in un processo più virtuoso in termini di costi e di qualità del servizio offerto. Si sottolinea come la versione telematica possa comunque garantire, tramite il sistema di stampa *on demand*, un certo numero di copie cartacee. Interviene poi il revisore dei conti avv. Romano, segnalando che, visto il bilancio e i costi che il BSGI attualmente prevede, è assolutamente necessario procedere a una riduzione significativa dei costi del BSGI e delle pubblicazioni, passando alla versione *online*, che garantirebbe un risparmio assai più cospicuo dei 10 mila euro preventivati dal prof. Cerreti, costando la manutenzione annuale meno di mille euro. Si offre per fornire utili elementi di dettaglio per pervenire a un cospicuo risparmio, necessario vista la situazione finanziaria della SGI e realizzabile con il passaggio al telematico. Un passaggio che egli ritiene indispensabile non solo per la riduzione dei costi realizzativi, ma anche in termini di visibilità e di possibili ricavi pubblicitari provenienti da una maggiore diffusione della pubblicazione. Inoltre, il revisore dei conti ritiene che non sussista la necessità di perseverare nella pubblicazione cartacea per esigenze di scambi tra biblioteche e di continuità storica, prevedendo la versione telematica la stampa *on demand*, garanzia di ulteriore risparmio. Il presidente propone che prima del prossimo Consiglio si proceda alla redazione di un prospetto sintetico che consenta di prendere delle decisioni sulla base di dati più puntuali. Chiede dunque ai consiglieri proff. Cerreti, Memoli, Spotorno e Tabusi di predisporre un *dossier* sulla base del quale prendere successive decisioni. Chiede un supporto operativo anche al revisore dei conti per la formulazione di proposte.

Al punto 6 dell'Odg, il presidente, a seguito di quanto già discusso in diverse sedi e in più momenti, chiede mandato al Consiglio per avviare l'iter per una revisione statutaria, sulla base delle mutate esigenze e scenari della società e delle istituzioni. Si rende infatti necessaria una lieve modifica dello Statuto per meglio attagliare le finalità al differente contesto politico-istituzionale in cui è inserita, sia in ambito nazionale sia in quello internazionale. La modifica risulterà inoltre utile a meglio calibrare le attività sociali. Il Consiglio approva.

Al punto 7 dell'Odg, il presidente comunica che, tenuto conto dell'arco temporale ristretto rispetto all'ultima seduta del mese scorso, vi sono solo tre richieste di ammissione a Socio da parte di Ciriaco Gabriele, Roma (A. Ricci e D. Testa), Giovampietro Daniela, Roma (A. Ricci e D. Testa) e Labianca Marilena, Corato (A. Ricci e B. Cambiotti). Su questo punto, propone al

Consiglio di provvedere in future sedute a una revisione delle quote associative, soprattutto per quanto concerne i giovani e i non strutturati. Il Consiglio concorda con il presidente.

Al punto 8 dell'Odg, interviene il dott. Ricci informando il Consiglio che si sta procedendo a un ammodernamento del sito sociale, necessario per rendere più efficace la comunicazione. Interviene il dott. Romano, che saluta il Consiglio e, sulla base della sua esperienza, sottolinea come la messa *online* delle pubblicazioni possa ridurre enormemente i costi. Il presidente chiede che si costituisca la commissione per la valutazione dei candidati per il Premio della SGI a un giovane studioso nel settore delle scienze geografiche, dedicato quest'anno ad Adalberto Vallega. Propone che la commissione sia costituita dai proff. dell'Agnese, Memoli e da lui stesso. Il Consiglio approva. A questo proposito, il prof. Memoli chiede che per le prossime edizioni del Premio della SGI si richieda ai partecipanti copia in pdf delle pubblicazioni in luogo del cartaceo. Dopo breve dibattito mentre si concorda che sarà richiesto il pdf, si valuta anche necessario richiedere una copia cartacea da destinare alla biblioteca. Il prof. Tabusi propone di valutare l'utilità di riservare un'attenzione particolare ai giovani ricercatori in Geografia, attraverso formule convegnistiche che prevedano una partecipazione diretta, secondo il modello sperimentato per il Congresso Eugeo di Roma, tenutosi nel 2013. Propone inoltre di prevedere formule innovative di raccolta fondi, come i *crowdfunding* e auspica il coinvolgimento maggiore dei giovani, anche favorendo la loro attivazione sulla progettazione europea, cosa che contribuirebbe a far percepire ulteriormente la SGI come "casa della Geografia". Sullo stesso tenore, le proposte del prof. Amato e del dott. Ricci, che rimarcando la necessità di prevedere quote associative inferiori per i Soci più giovani e non strutturati, secondo quanto già evidenziato al punto 7. Il presidente assicura che le proposte avanzate verranno certamente considerate.

Alle 13.05, non essendovi altro da aggiungere, il presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio direttivo.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.

IL PRESIDENTE